
Turismo: Associazione Ospitalità religiosa, a novembre seimila notti nei luoghi dello Spirito

Seimila notti nei luoghi dello Spirito. Le case religiose aprono le porte nei weekend di novembre con "Ospitiamo a braccia aperte". "Le prospettive di un lento e graduale ritorno alla normalità anche negli spostamenti a scopo turistico o religioso hanno spinto decine di case dell'ospitalità religiosa in Italia, da nord a sud, ad unirsi nel proporre un'iniziativa destinata a promuovere i futuri soggiorni di famiglie e gruppi", spiega Fabio Rocchi, presidente dell'Associazione Ospitalità religiosa italiana. "Ospitiamo a braccia aperte" è il messaggio dei gestori rivolto a tutti nei weekend di novembre, mettendo a disposizione seimila notti a tariffe ridotte. "Non si tratta di una promozione commerciale o di approfittare di un banale sconto - precisa Rocchi -, piuttosto di un'occasione per conoscere luoghi spesso inusuali, con comunità accoglienti e fraterne che invitano all'approfondimento di un soggiorno destinato a diventare esperienza di convivialità". 48 ore di full immersion, insomma, da scegliere fra quelle proposte sull'apposita pagina messa a disposizione dal portale ospitalitareligiosa.it, con tutti i dettagli e la possibilità di chiedere informazioni direttamente ai gestori senza alcun filtro.

Gigliola Alfaro